

Allegato A

Procedimento avviato con deliberazione dell’Autorità 12/2021/R/eel

**ESAME DELLA MEMORIA DI SOGIN DEL 15 OTTOBRE 2022
RECANTE CONTRODEDUZIONI ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE
COMUNICATE IL 1° AGOSTO 2022**

Allegato A

SOMMARIO: A. Sintesi delle risultanze istruttorie comunicate l'1 agosto 2022; B. La memoria di Sogin del 15 ottobre 2022 recante controdeduzioni; C. La questione della svalutazione operata da Sogin nel Bilancio 2020; D. La questione della vigilanza in base all'art. 26, comma 2, del d.lgs. 31/2010; E. La questione dell'output unico per tre incarichi professionali; F. La questione di tre contratti non sottoposti alla verifica dell'esperto terzo indipendente; G. La questione della mancanza di documentazione per i driver di ribaltamento dei costi indiretti degli anni 2011-14; H. Conclusioni dell'esame delle controdeduzioni di Sogin.

A. Sintesi delle risultanze istruttorie comunicate l'1 agosto 2022

1. Con la comunicazione del 15 ottobre 2022, Sogin S.p.A. (di seguito Sogin, o la Società) ha trasmesso all'Autorità, con PEC acquisita al prot. Arera n. 50742 del 17 ottobre 2022, una memoria (di seguito: memoria Sogin) recante le proprie definitive controdeduzioni alla comunicazione delle risultanze istruttorie inviate a Sogin dal responsabile del procedimento il 1° agosto 2022 (di seguito: CRI). La memoria Sogin rielabora la comunicazione già trasmessa da Sogin all'Autorità in data 26.09.2022, con PEC acquisita al prot. Arera n. 44837 del 27.9.2022.
2. Il responsabile del procedimento nell'ambito della CRI ha quantificato in 30.553.627,27 € l'importo "netto" dei costi al momento riconoscibili a Sogin per gli anni 2010 – 2020, in relazione alle attività preliminari alla localizzazione, progettazione e successiva realizzazione del DN-PT. La Tabella 1 richiama le deduzioni operate rispetto agli importi sostenuti da Sogin, puntualmente descritte nelle tabelle delle CRI richiamate nella Tabella 1.
3. Resta sospeso, in via cautelativa, un importo stimato di 46.542,17 €, relativo al contratto con codice C0024S14 oggetto di un procedimento avviato dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC).

Tipologia Costo DN-PT 2010 – 2020	CRI del responsabile del procedimento (01.08.2022)			
	Tabelle CRI	Importo "lordo" [€] 2010 – 2020	Totale deduzioni ARERA [€]	Importo "netto" [€] 2010 – 2021
Costi esterni per contratti	D	12.157.235,00	-10.375.993,56	1.781.241,44
Costi interni + altri costi riferiti al personale	E	23.028.600,00	-486.207,00	22.542.393,00
Altri costi diretti	F	690.649,00	-564.012,00	126.637,00
Costi indiretti ribaltati tramite driver	G	8.115.791,00	-1.026.684,00	7.089.107,00
Totale costi ante sottrazione dei ricavi e sospensioni		43.992.275,00	-12.452.896,56	31.539.378,44
Ricavi diversi da quelli attribuiti con driver	H	-1.079.429,00	140.220,00	-939.209,00
Sospensione contratto C0024S14	I	-62.056,00	15.514,06	-46.542,17
Totale COSTI RICONOSCIBILI				30.553.627,27

Allegato A

Tabella 1 – Quantificazione dei costi riconoscibili a Sogin per le attività relative al DN-PT degli anni 2010 – 2020, come da Tabella I della Comunicazione delle Risultanze Istruttorie (CRI) inviata a Sogin il 01.08.2022.

4. Il responsabile del procedimento è pervenuto alla quantificazione dell'importo "netto" dei costi riconoscibili a Sogin per il DN-PT determinando, per ciascuna tipologia di costo, l'importo delle deduzioni da apportare al corrispondente importo "lordo" e, infine, deducendo ulteriormente le partite di ricavo (diverse da quelle indirette da portare a rettifica dei costi indiretti prima della loro attribuzione con *driver* alle attività), con esclusione di quelle che non avessero natura rettificativa dei costi (di seguito: sottrazione dei ricavi diretti).
5. Le tipologie di costo considerate nella CRI sono quelle dei costi esterni per contratti, dei costi interni e degli altri costi per il personale, degli altri costi diretti e dei costi indiretti attribuiti tramite driver. Per ciascuna delle suddette tipologie di costo le CRI esplicitano, in una apposita tabella, l'importo delle deduzioni, con esplicitazione delle motivazioni alla base della loro determinazione. La deduzione da apportare complessivamente all'importo "lordo" dei costi per la determinazione dell'importo "netto" è pari a -13.392.105,56 €, ricomprendendo l'effetto della sottrazione dei ricavi diretti e senza ancora considerare la sospensione del contratto C0024S14.

B. La memoria di Sogin del 15 ottobre 2022 recante controdeduzioni

6. Nella sua memoria, Sogin ha esposto, per ciascuna tipologia di costo, l'importo delle deduzioni che ritiene non correttamente motivato, e che, pertanto, dovrebbe essere portato, a sua detta, ad incremento dell'importo "netto" dei costi (di seguito: controdeduzioni Sogin).
7. La Società ha riassunto gli importi delle controdeduzioni Sogin in una "Tabella riepilogativa controdeduzioni alle CRI" acclusa alla predetta memoria. Sulla base degli importi riportati nella "Tabella riepilogativa controdeduzioni Sogin", la Società ritiene che alle deduzioni apportate dal responsabile del procedimento all'importo "lordo" dei costi debba essere apportata una variazione totale, a favore di Sogin, di +489.344,50 €; di conseguenza, l'importo "netto" dei costi da riconoscere, in seguito alla sottrazione dei ricavi diretti, risulterebbe pari a 31.089.513,94 €.
8. In particolare, la variazione totale di +489.344,50 € sarebbe articolata nelle diverse tipologie di costo come segue:
 - a. variazione di +185.799,50 € per minori deduzioni ai costi esterni, come illustrato nel paragrafo 2 della memoria Sogin;
 - b. variazione di +117.764,00 € per minori deduzioni ai costi interni e altri costi del personale, come illustrato nel paragrafo 3 della memoria Sogin;
 - c. variazione di +185.781,00 € per minori deduzioni ai costi indiretti ribaltati tramite driver, come illustrato nel paragrafo 5 della memoria Sogin (in realtà corrispondente a +309.175 € - vedi *infra*).
9. Si prende nota del fatto che:

Allegato A

- a. per quanto riguarda i costi esterni, nel paragrafo 2 della propria memoria, Sogin chiarisce in primo luogo di non avere commenti sulle “deduzioni A”¹ (per 9.879.202,39 €) e in secondo luogo, di non richiedere a rimborso l’ammontare delle svalutazioni effettuate nel 2020 ricompreso nelle “deduzioni B”², con riferimento sia agli importi non oggetto di ripresa di valore nel bilancio 2021 sia a quelli interessati da una ripresa sul valore della immobilizzazione in corso, per i quali, nello specifico, *“fermo restando la correttezza e la coerenza dell’approccio seguito nel bilancio 2021, considerate le eccezioni sollevate dall’Autorità con le CRI circa la riconoscibilità dei costi svalutati nel bilancio 2020 secondo il parere del prof. S., la Società non richiede a rimborso l’importo ad essi riferibile pari ad euro 186.698,94”*;
- b. per quanto riguarda i costi interni e altri costi del personale, nel paragrafo 3 della propria memoria Sogin richiede il riconoscimento dei costi di agenzia per tre contratti di lavoro interinale non sottoposti alla verifica dell’esperto indipendente, mentre non obietta nelle proprie controdeduzioni alle deduzioni previste nelle CRI per spese varie afferenti al personale i cui valori sono stati oggetto di svalutazione nel 2020;
- c. per quanto riguarda gli altri costi diretti, nel paragrafo 4 della propria memoria Sogin chiarisce di non avere obiezioni alle deduzioni per tale tipo di costi indicate nelle CRI;
- d. in relazione ai costi indiretti attribuiti tramite driver, nel paragrafo 5 della propria memoria Sogin richiede di *“rivalutare la decurtazione portandola da € 494.956 a € 185.781 (chiedendo quindi un ulteriore rimborso per un importo pari € 309.175)”*; nella Tabella riepilogativa delle controdeduzioni viene esposto, in corrispondenza della riga “costi indiretti ribaltati a driver”, l’importo di 185.781 €, ma in effetti dovrebbe essere esposto quello di 309.175 €;
- e. con riferimento ai ricavi, nel paragrafo 6 della propria memoria Sogin fa rinvio a una nota (allegato 4 alla comunicazione di Sogin del 26.09.2022, con PEC acquisita al prot. Arera n. 44837 del 27.9.2022) in cui afferma che *“tali questioni dovranno essere affrontate solo dopo la definizione complessiva del sistema regolatorio del DNPT. In questa fase, la riconoscibilità dei costi sostenuti da Sogin dovrebbe essere legata al rispetto dei criteri di ammissibilità di cui delibera n. 12 del 2021 dell’Autorità”*; tuttavia, nella già richiamata Tabella riepilogativa delle controdeduzioni, Sogin indica il valore 0 (zero) alla riga “ricavi diversi da quelli attribuiti con driver”; da ciò si deve concludere che quanto espresso da Sogin nell’Allegato 4, e sopra riportato, sia una mera affermazione di principio, che non ha reali ricadute sulla concreta determinazione degli importi oggetto di riconoscimento richiesto dalla società;
- f. infine, è da chiarire che Sogin non considera, nelle proprie controdeduzioni, la sospensione dell’importo di 46.542,17 € in relazione al contratto con codice

¹ Nelle CRI, per “deduzioni A” ai costi esterni si intendono le deduzioni di costi corrispondenti a dichiarazioni Sogin di mancato rispetto di uno o più dei 4 criteri, o derivanti dall’applicazione dei fattori di decurtazione proposti dall’esperto indipendente e degli importi relativi ai tre contratti svalutati nel progetto di bilancio 2021; tali “deduzioni A” sono indicate analiticamente nell’Allegato 1 alle CRI per i contratti “regolari” o “parzialmente regolari”.

² Nelle CRI, per “deduzioni B” ai costi esterni si intendono le deduzioni ulteriori, valutate in corso di istruttoria, e analiticamente rappresentate nell’Allegato 2 alle CRI oltre che nella nota (3) alla Tabella D delle medesime CRI.

Allegato A

C0024S14 oggetto del già richiamato procedimento avviato da ANAC, tuttora pendente.

10. Alla luce delle predette considerazioni, la Tabella 2 riassume le controdeduzioni di Sogin ed espone quale dovrebbero essere i costi riconosciuti nel caso di accoglimento di tutte le controdeduzioni di Sogin, **ferma restando la sospensione dell'importo di 46.542,17 € in relazione all'esito del procedimento avviato da ANAC che coinvolge, tra l'altro, il contratto con codice C0024S14.**

Tipologia Costo DN-PT 2010 – 2020	Memoria Sogin (prot. Arera n. 50742 del 17.10.2022)			
	Paragr. Contro- deduzioni Sogin	Importo “netto” 2010-2020	Tabella riepilogat. Controdeduzioni Sogin (maggiori rimborsi richiesti)	Importo “netto” 2010-2020 dopo controdeduzioni Sogin
Costi esterni per contratti	2	1.781.241,44	185.799,50	1.967.040,94
Costi interni + altri costi riferiti al personale	3	22.542.393,00	117.764,00	22.660.157,00
Altri costi diretti	4	126.637,00	0,00	126.637,00
Costi indiretti ribaltati tramite <i>driver</i>	5	7.089.107,00	309.175,00	7.398.282,00
Ricavi diversi da quelli attribuiti con <i>driver</i>	6	-939.209,00	0,00	-939.209,00
Totale costi riconoscibili (*)		30.600.169,44	612.738,50	31.212.907,94

Tabella 2 – Quantificazione delle controdeduzioni di Sogin e costi riconoscibili secondo la memoria Sogin.

(*) Il prospetto non evidenzia la sospensione dell'importo di 46.542,17 € in relazione al contratto C0024S14.

11. Come evidenziato anche dalla Tabella 2, i maggiori rimborsi oggetto delle controdeduzioni di Sogin ammontano a meno del 10% (circa il 5%) delle deduzioni complessive (rispetto ai costi inizialmente dichiarati da Sogin) oggetto delle CRI del responsabile del procedimento.
12. Nel seguito della presente nota, si prendono in considerazione le diverse argomentazioni portate da Sogin a supporto delle controdeduzioni, con l'attenzione che tali argomentazioni in alcuni casi interessano più tipologie di costo. In particolare, tali argomentazioni sono riconducibili a 4 profili:
- i. questione della vigilanza in base all'art. 26, comma 2, del d.lgs. 31/2010;
 - ii. questione dell'output unico per tre incarichi professionali;
 - iii. questione di tre contratti non sottoposti alla verifica dell'esperto terzo indipendente;
 - iv. questione della mancanza di documentazione per i driver di ribaltamento dei costi indiretti degli anni 2011-14.

C. La questione della vigilanza in base all'art. 26, comma 2, del d.lgs. 31/2010

13. I contratti a cui fa riferimento Sogin nel profilo in esame sono relativi per la maggior parte (263.301,55 €) a spese di partecipazione a eventi e convegni e di marketing (sponsorizzazioni,

Allegato A

allestimento stand, omaggistica). La parte rimanente (120.923,24 €) è relativa a contratti per altre iniziative divulgative o funzionali alla comunicazione. Tuttavia, di tali spese Sogin limita la propria richiesta ai soli contratti, tra questi, che non sono stati oggetto di svalutazione nell'ambito del bilancio d'esercizio 2020.

14. L'argomentazione di Sogin fa leva sul fatto tali costi sono stati sostenuti nel corso degli anni per soddisfare specifiche esigenze a carattere sporadico, e non rientrerebbero nell'ambito di campagne "diffuse e capillari" che sono oggetto della vigilanza di ISPRA (oggi ISIN) in base a quanto previsto dall'art. 26, co. 2, d.lgs. 31/2010. Inoltre, Sogin rimarca che non sarebbe prevista alcuna "autorizzazione" formale da parte di ISIN: "*il disposto normativo non contempla che ISIN proceda al rilascio di una formale autorizzazione*". Secondo Sogin, "*per questo motivo, non è stato effettuato il coinvolgimento dell'Autorità di controllo*." Con tale affermazione Sogin conferma, in primo luogo, che le attività in questione sono state condotte senza alcuna forma di controllo da parte delle Autorità preposte, come era stato affermato nelle CRI sulla base dell'assenza di atti espliciti (non esclusivamente atti autorizzativi, ma di nulla osta o più in generale di controllo).
15. In secondo luogo, anche volendo accettare la tesi (che si valuta comunque infondata) di Sogin che le attività in questione non siano riconducibili ad attività diffuse e capillari di comunicazione e che, per tale motivo, Sogin avrebbe potuto condurle in totale autonomia, i costi non sarebbero comunque riconoscibili. Infatti, i costi pubblicitari e di marketing costituiscono poste rettificative dei costi della produzione nei settori regolati dell'Autorità, incluso il *decommissioning* degli impianti elettronucleari³, a meno che si tratti di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai soggetti regolati da obblighi normativi.
16. In conclusione, qualora le spese di cui sopra fossero riconducibili ad obblighi di legge (nel caso di specie al dettato di cui all'art. 26 del d.lgs. 31/2010) gli stessi non sarebbero riconoscibili in quanto sarebbero stati condotti senza gli atti nel caso di specie previsti. Qualora invece non fossero riconducibili ad obblighi di legge, i costi non sarebbero a maggior ragione riconoscibili sulla base dei consolidati criteri di riconoscimento efficiente dei costi, dovendosi escludere di porre a carico degli utenti del sistema elettrico il finanziamento di attività (peraltro di dubbia utilità, alla luce della loro massiva svalutazione) aventi ad oggetto attività di rappresentanza, sponsorizzazione e marketing condotte unicamente sulla base dell'autonoma iniziativa di Sogin.
17. In merito, infine, ai contratti relativi ad altre iniziative divulgative o propedeutiche alla comunicazione, gli stessi risultano direttamente o indirettamente funzionali alla realizzazione di campagne "diffuse e capillari" di informazioni, non potendosi in alcun modo esimere dall'attribuire caratteristiche di diffusività e capillarità alla realizzazione di filmati da rendere disponibili sui *social network* o sul sito istituzionale, o di altre iniziative con finalità specificatamente divulgative, oppure alle attività di ricerca preliminare volte alla realizzazione della "campagna" di comunicazione, che per definizione rientra nell'ambito del richiamato art. 26 del d.lgs. 31/2010.

³ Si veda l'art. 4, comma 5, lettera d) del TIDECN (allegato A alla deliberazione 348/2021/R/eel).

Allegato A

	Poste economiche oggetto di controdeduzione Sogin per la questione vigilanza in base all'art. 26, comma 2, del d.lgs. 31/2010 <i>(il segno meno indica deduzioni di costo)</i>		
Tipologia Costo DN-PT 2010 – 2020	Maggiori rimborsi richiesti	Deduzioni di costo a seguito dell'esame	Effetto sull'importo netto
Costi esterni per contratti	+166.513	-166.513	0
Costi interni + altri costi riferiti al personale	-	-	-
Altri costi diretti	-	-	-
Costi indiretti ribaltati tramite <i>driver</i>	-	-	-
Totale costi ante sottrazione dei ricavi e sospensioni	+166.513	-166.513	0

Tabella 4 – Poste economiche oggetto di controdeduzione Sogin per la questione della vigilanza in base all'art. 26, comma 2, del d.lgs. 31/2010.

D. La questione dell'output unico per tre incarichi professionali

18. Con riferimento al mancato riconoscimento di 19.286,50 € relativo ad un contratto per “Incarico professionale finalizzato al dimensionamento fisico del criterio localizzativo CE12 (distanza centri abitati)” per il quale l'analisi degli output realizzati in esecuzione del contratto ha mostrato l'identità degli output rispetto ad un altro contratto per prestazione analoga, Sogin osserva nella propria memoria che *“Si tratta di tre incarichi professionali affidati ad un pool di tre professionisti (prof. F.K., arch. M.R. e dott. L.D.) che hanno lavorato insieme sullo stesso obiettivo, vale a dire il dimensionamento fisico del criterio localizzativo CE12 (distanza centri abitati), acquisizione ed analisi pianificazione territoriale Enti Locali”, pertanto l'output è unico. I contratti sono il C0117S14, il C0126S14 e il C0128S14.*”
19. Sogin quindi conferma che, per i contratti in questione, nonostante affidati tramite procedure distinte di affidamento diretto, l'output è il medesimo. La somma dei valori di assegnazione degli incarichi, desumibile dalla tab. 6 del *sistema di reporting*, risulta pari a 73.351,50 €. Ne risulta quindi che il servizio, in sé unico, è stato ripartito in tre contratti distinti, senza che ricorressero le condizioni per cui tale frazionamento è ammesso.⁴ Infatti, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del

⁴ Rilevano in merito plurimi pronunciamenti di AVCP/ANAC. Ex multis: *“l'importo presunto della prestazione deve essere calcolato cumulativamente, ossia sommando gli importi di tutti i servizi oggetto di ciascun appalto, con l'applicazione delle procedure previste per l'importo totale dei servizi da affidare”* (del. n. 5 del 18.01.2006.); *“la scelta del metodo per il calcolo del valore di un appalto non può essere fatta con l'intenzione di escluderlo dall'ambito di applicazione del codice, tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino”*. (del. AVCP n.25 del 22.5.2013); *“Ai fini dell'individuazione della procedura da espletare per l'affidamento degli incarichi attinenti all'ingegneria ed all'architettura, la stazione appaltante è tenuta alla stima preventiva ed unitaria dell'importo totale dei servizi”* (parere n. 49 del 10.06.2015); *“Il divieto di frazionamento di un appalto assurge, infatti, a principio generale, avente la finalità*

Allegato A

dlgs. 163/2006 e sulla base della procedura di Sogin GE GG 000148, per importi superiori a 40.000 euro⁵, l'affidamento del servizio nel suo insieme sarebbe dovuto avvenire *“nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante”*.

20. Dalle dichiarazioni di Sogin risulta che l'output sia lo stesso anche per un terzo contratto, non oggetto di osservazioni da parte dell'Autorità, ovvero il contratto di codice C0117S14, i cui costi sono stati considerati riconoscibili nelle CRI. Per tale motivo, sulla base delle dichiarazioni di Sogin, si ritiene di dover procedere con lo storno di un ulteriore importo di 19.760,00 € dai costi esterni per contratti, relativo al C0117S14 afferente al medesimo output di cui al contratto C0126S14.
21. L'esito dell'esame della questione dell'output unico per tre incarichi professionali relativi all'affidamento del servizio di dimensionamento fisico del criterio localizzativo CE12 è riportato in tabella 5.

	Poste economiche oggetto di controdeduzione Sogin per la questione dell'output unico per tre incarichi professionali <i>(il segno meno indica deduzioni di costo)</i>		
Tipologia Costo DN-PT 2010 – 2020	Maggiori rimborsi richiesti	Deduzioni di costo a seguito dell'esame	Effetto sull'importo netto
Costi esterni per contratti	+19.286,50	-39.046,50	-19.760,00
Costi interni + altri costi riferiti al personale	-	-	-
Altri costi diretti	-	-	-
Costi indiretti ribaltati a driver	-	-	-
Totale costi ante sottrazione dei ricavi e sospensioni	+19.286,50	-39.046,50	-19.760,00

di sottrarre da indebite ed arbitrare scelte di “comodo” l'affidamento diretto di commesse che richiedono procedure di evidenza pubblica” (del. n. 567 del 12.06.2019). Con particolare riferimento agli incarichi di servizi di ingegneria e architettura: *“l'operato dalla stazione appaltante che non stima preventivamente ed in via unitaria l'importo totale degli incarichi di progettazione e direzione lavori, venendo in tal modo ad operare un frazionamento ingiustificato degli stessi. La stima in via separata degli incarichi di progettazione è, invece, giustificata in caso di differente tempistica dei finanziamenti”* (Del. n. 36 del 04.08.2012).

⁵ Il Regolamento degli Appalti di Lavori Servizi e Forniture di Sogin, nella versione del 6/4/2011, recava la soglia di 20.000 €, in vigore alla data di adozione del regolamento. Il riferimento a 20.000 € è stato inteso come riferimento al limite di legge di volta in volta vigente, e, nello specifico, all'importo di 40.000 € introdotto con il D.L. 70/2011.

Allegato A

Tabella 5 – Poste economiche oggetto di controdeduzione Sogin per la questione della vigilanza in base all’art. 26, comma 2, del d.lgs. 31/2010.

F. La questione di tre contratti non sottoposti alla verifica dell’esperto terzo indipendente

22. Per tre contratti in tema di lavoro interinale, che non erano stati sottoposti all’esame dell’esperto terzo indipendente (EY) e per i quali il responsabile del procedimento ritiene che non debbano essere riconosciute le *fee* di agenzia, Sogin ha prodotto, in allegato alle controdeduzioni, documentazione contrattuale e una relazione redatta dall’attuale direttore dell’Ufficio appalti. In tale relazione (allegato 2 alla nota di controdeduzioni Sogin) si asserisce che *“non si rilevano, sulla base dei criteri valutativi or sono perseguiti dal soggetto terzo delegato alle verifiche contratti DNPT, criticità con profili demolitori della legittimità e della regolarità della fase dell’affidamento”*. Nella stessa relazione si specifica inoltre, che:

- a. *“In linea generale, per gli appalti C0020S15 e C0051S16 sono stati rilevati alcuni elementi di anomalia che tuttavia non si ritiene giungano ad integrare ipotesi di violazione di norme imperative”*.
- b. *“I contratti C0020S15 e C0051S16 (procedure antecedenti all’introduzione del vigente Codice) recano i documenti della lex specialis di gara, attesa l’ipotesi ristretta e derogatoria di cui all’art. 20 D.Lgs. n. 163/2006, a tenore del quale «L’aggiudicazione degli appalti aventi per oggetto i servizi elencati nell’allegato II B è disciplinata esclusivamente dall’articolo 68 (specifiche tecniche), dall’articolo 65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento), dall’articolo 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati)»”*;
- c. *“il contratto C0334S18 (gara pubblicata sotto vigente Codice) reca correttamente, tra gli allegati parte integrante del medesimo, l’offerta tecnica organizzativa dell’aggiudicatario”*.

23. Si è proceduto all’esame della documentazione pervenuta, che è risultata diversa per i tre contratti. In particolare:

- a. I contratti C0020S15 e C0051S16 risultano affidati secondo la procedura di cui all’art. 20 del D.lgs. 163/2006 (Appalti di servizi elencati nell’allegato II B), che non è una clausola di “esclusione totale” dall’applicazione del Codice degli appalti, ma viene richiesta almeno l’applicazione degli artt. 65, 68 e 225 (come correttamente rilevato nella relazione allegata alle controdeduzioni).
- b. Alla luce della documentazione trasmessa da Sogin, peraltro risultata non completa, non si ha contezza del rispetto degli articoli citati all’art. 20 del Codice degli appalti. Nello specifico, per i due contratti che risalgono al “vecchio codice”:
 - i. per il contratto C0051S16 non vi è, in particolare, la documentazione necessaria per verificare il rispetto di cui all’art. 68 (specifiche tecniche). Per tale contratto, inoltre, non risulta la richiesta in ordine alle verifiche dei requisiti morali dell’art. 38, del DURC e del certificato antimafia;
 - ii. per il contratto C0020S15 è disponibile la documentazione delle specifiche tecniche, ma risulta del tutto assente anche la documentazione in merito

Allegato A

all'aggiudicazione, richiesta dall'art. 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati).

- c. In relazione al contratto C0334S18, affidato invece secondo il D.lgs. 50/2016 tramite procedura aperta, non risulta presente la documentazione relativa alle offerte (sia quelle tecniche che quelle economiche)⁶ e tale mancanza non risulta sanata in quanto la documentazione relativa alla verbalizzazione dei lavori da parte della Commissione è incompleta, mancando, in particolare, il verbale di valutazione delle offerte economiche e la proposta di aggiudicazione definitiva. Non si ha altresì evidenza delle verifiche espletate in ordine ai requisiti di carattere speciale e ai requisiti morali di cui all'art. 80 del Codice.
24. Nella sua valutazione (relativa ad altri contratti), l'esperto terzo indipendente aveva adottato il criterio per cui la mancanza delle offerte comportava almeno la decurtazione del 25% per irregolarità parziale, qualora però tale mancanza fosse sanata dalla presenza di un verbale della Commissione che attestasse le offerte pervenute e la regolarità delle stesse.
 25. Pertanto, non si ritiene di poter aderire nemmeno a un'ipotesi di decurtazione parziale per tale contratto; l'impatto delle irregolarità sopra evidenziate sulla riconoscibilità dei costi deve essere considerato totale per i tre contratti, confermando quindi la posizione espressa nelle CRI dal responsabile del procedimento. L'esito dell'esame della questione tre contratti non sottoposti alla verifica dell'esperto terzo indipendente è riportato in tabella 6.

⁶ Non è presente neppure la documentazione relativa all'offerta tecnica dell'aggiudicatario, che pur dovendo essere allegata al contratto stipulato tra le parti, non è stata trasmessa in allegato alle controdeduzioni.

Allegato A

	Poste economiche oggetto di controdeduzione Sogin per la questione dei tre contratti non sottoposti alla verifica dell'esperto terzo indipendente <i>(il segno meno indica deduzioni di costo)</i>		
Tipologia Costo DN-PT 2010 – 2020	Maggiori rimborsi richiesti	Deduzioni di costo a seguito dell'esame	Effetto sull'importo netto
Costi esterni per contratti	+117.764,00	-117.764,00	0
Costi interni + altri costi riferiti al personale	-	-	-
Altri costi diretti	-	-	-
Costi indiretti ribaltati tramite driver	-	-	-
Totale costi ante sottrazione dei ricavi e sospensioni	+117.764,00	-117.764,00	0

Tabella 6 – Poste economiche oggetto di controdeduzione Sogin per la questione dei tre contratti non sottoposti alla verifica dell'esperto terzo indipendente.

G. La questione della mancanza di documentazione per i driver di ribaltamento dei costi indiretti degli anni 2011-14

26. Nelle controdeduzioni, con riferimento alle deduzioni forfettarie per indisponibilità di dati relativi ai valori dei driver e ai dati elementari sottesi negli anni 2011-2013 e, solo con riferimento ai dati elementari sottesi, nell'anno 2014, Sogin *“osserva che la mancanza della disponibilità di dati relativi ai valori dei driver per gli anni 2011-2013 ha portato l'ARERA ad una deduzione forfettaria del 25% che Sogin chiede di rivedere nella misura del 10% alla luce dell'impossibilità di chiedere le informazioni al fornitore esterno per cause non dipendenti dall'Azienda. Sogin richiede quindi di rivalutare la decurtazione portandola da € 494.956 a € 185.781 (chiedendo quindi un ulteriore rimborso per un importo pari € 309.175).”*
27. La decurtazione del 25% prevista nelle CRI è riferita alla decurtazione massima tra quelle considerate dall'esperto indipendente (EY) per i casi “regolarità parziale” dei contratti esaminati, mentre il 10% sarebbe la decurtazione minima sempre tra quelle considerate da EY.
28. L'applicazione di tale decurtazione è ispirata – come indicato nelle CRI – al principio di proporzionalità: considerato il notevole lasso di tempo intercorso, e fermo restando che la valutazione del responsabile del procedimento non era irragionevole (come si può del resto dedurre anche dalle valutazioni di rischio del *management* della Società, acquisite agli atti), il Collegio nell'esaminare le controdeduzioni di Sogin ritiene proporzionata anche una decurtazione del 10%.

Allegato A

29. Tuttavia, tale decurtazione non può essere operata nei termini indicati da Sogin nelle controdeduzioni, in quanto occorre anche considerare anche la sottrazione dei ricavi indiretti, da valutare al 90% (aspetto non considerato da Sogin nelle proprie controdeduzioni, ma presente nei conteggi delle CRI, come segnalato nelle note alla Tabella G: “*sottrazione dei ricavi indiretti avente natura rettificativa, valutati al 75% per gli anni 2011-14*”). Pertanto, la deduzione relativa ai costi indiretti del 2011-14, oggetto di controdeduzione, in precedenza pari a -495.106,03 € (prima della riattribuzione dei costi rideterminati da Sogin con driver, per l’anno 2014, per il contratto E0018S14) risulta pari a -222.564,66 €, con una variazione di +272.541,36 €, corrispondente all’incremento dell’importo netto; di conseguenza, il maggior rimborso proposto da Sogin di 309.175 € deve essere ridotto di 36.633,64 €, come evidenziato in Tabella 7.

	Poste economiche oggetto di controdeduzione Sogin per la questione della mancanza di documentazione per i driver di ribaltamento dei costi indiretti degli anni 2011-14 <i>(il segno meno indica deduzioni di costo)</i>		
Tipologia Costo DN-PT 2010 – 2020	Maggiori rimborsi richiesti	Deduzioni di costo a seguito dell’esame	Effetto sull’importo netto
Costi esterni per contratti	+309.175	-36.633,64	+272.541,36
Costi interni + altri costi riferiti al personale	-	-	-
Altri costi Diretti	-	-	-
Costi indiretti ribaltati tramite <i>driver</i>	-	-	-
Totale costi ante sottrazione dei ricavi e sospensioni	+309.175	-36.633,64	+272.541,36

Tabella 7 – Poste economiche oggetto di controdeduzione Sogin per la questione della mancanza di documentazione per i driver di ribaltamento dei costi indiretti degli anni 2011-14.

H. Conclusioni dell’esame delle controdeduzioni di Sogin

30. Il prospetto della Tabella 8 riassume tutte le valutazioni derivanti dall’esame delle controdeduzioni di Sogin fin qui svolte.
31. Conclusivamente, la tabella 9 determina i costi riconoscibili in esito al procedimento avviato con la deliberazione 12/2021/R/eel.

Allegato A

Esame delle controdeduzioni alle CRI contenute nella memoria Sogin						
<i>Numeri negativi indicano la deduzione</i>						
Tipologia Costo DN-PT 2010 – 2020	Contro- deduzioni Sogin (vd tab.2)	Questione della vigilanza in base all’art. 26, comma 2, del d.lgs. 31/2010 Paragrafo C	Questione dell’output unico per tre incarichi professionali Paragrafo D	Questione di tre contratti non sottoposti alla verifica dell’esperto terzo Paragrafo E	Questione della mancanza di documentazione per i costi indiretti degli anni 2011-14 Paragrafo F	Effetto sull’importo netto
Costi esterni per contratti	185.799,50	-166.513	-39.046,50			-19.760,00
Costi interni + altri costi riferiti al personale	117.764,00			-117.764,00		0,00
Altri costi diretti	0,00					0,00
Costi indiretti ribaltati a driver	309.175,00				-36.633,64	+272.541,36
Totale costi ante sottrazione dei ricavi e sospensioni	612.738,50	-166.513	-39.046,50	-117.764,00	-36.633,64	+252.781,36
Ricavi diversi da quelli attribuiti con driver						-939.209,00
Sospensione contratto C0024S14	<i>Non indicato</i>					-46.542,17

Tabella 8 – Prospetto riassuntivo dell’esame delle controdeduzioni Sogin.

Allegato A

Tipologia Costo DN-PT 2010 – 2020	Conclusioni alla luce dell'esame della memoria Sogin			
	Importo netto costi riconoscibili CRI (vd tab.1)	Contro- deduzioni Sogin (vd tab.2)	Totale da esame delle controdeduz. (vd tab.8)	Importo netto costi riconoscibili finale
Costi esterni per contratti	1.781.241,44	185.799,50	-205.559,5	1.761.481,44
Costi interni + altri costi riferiti al personale	22.542.393,00	117.764,00	-117.764,00	22.542.393,00
Altri costi diretti	126.637,00	0,00	0,00	126.637,00
Costi indiretti ribaltati tramite <i>driver</i>	7.089.107,00	309.175,00	-36.633,64	7.361.648,36
Totale costi ante sottrazione dei ricavi e sospensioni	31.539.378,44	612.738,50	-359.957,14	31.792.159,80
Ricavi diversi da quelli attribuiti con <i>driver</i>	-939.209,00	0	-939.209,00	-939.209,00
Sospensione contratto C0024S14	-46.542,17	<i>Non indicato</i>	-46.542,17	-46.542,17
Totale costi riconoscibili	30.553.627,27			30.806.408,63

Tabella 9 – Costi riconoscibili a Sogin per il DN-PT, anni 2010-20. Importi finali alla luce dell'esame delle controdeduzioni di Sogin